

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75°

ROMA - Sabato, 8 settembre 1934 - ANNO XII

Numero 211

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70
Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.			

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2940, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 21 giugno 1934, n. 1421.

Approvazione dell'atto aggiuntivo 21 novembre 1933 alla convenzione stipulata con la Società anonima Cantiere navale « Scoglio Olivi » di Pola Pag. 4074

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1422.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Anghiari Pag. 4074

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1423.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Fondazione Fortunato Visocchi », in Firenze Pag. 4074

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1424.

Erezione in ente morale della « Fondazione S. A. R. Ammiraglio Duca degli Abruzzi » Pag. 4074

REGIO DECRETO 3 agosto 1934, n. 1425.

Modificazioni allo statuto della « Fondazione Principi di Piemonte » Pag. 4074

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.

Accettazione delle dimissioni del sig. Riccardo Faini dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 4075

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.

Revoca del sig. Mapelli Emilio dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano Pag. 4075

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.

Revoca del sig. Massone Tomaso dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova. Pag. 4075

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1934.

Riconoscimento di alcuni Fasci ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 Pag. 4076

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1934.

Revoca del sig. Longhi Mario dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 4076

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1934.

Revoca del sig. Giuliani Giuseppe dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano. Pag. 4076

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1934.

Nuova ripartizione delle circoscrizioni dei Regi osservatori per le malattie delle piante Pag. 4076

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 4079

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste; Costituzione del Consorzio per la bonifica integrale del territorio di Montalto di Castro (Viterbo) Pag. 4080

CONCORSI

Ministero dei lavori pubblici; Graduatoria del concorso a 10 posti di ingegnere in prova nel ruolo del Corpo Reale del genio civile Pag. 4080

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 21 giugno 1934, n. 1421.

Approvazione dell'atto aggiuntivo 21 novembre 1933 alla convenzione stipulata con la Società anonima Cantiere navale « Scoglio Olivi » di Pola.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto n. 986 in data 1° maggio 1930, che approva la convenzione stipulata a Pola in data 17 dicembre 1929 con la Società anonima Cantiere navale « Scoglio Olivi » per la concessione in esercizio alla medesima di parte del cantiere omonimo e dei bacini annessi;

Ritenuta l'opportunità di concedere in esercizio alla suddetta Società i quattro edifici nn. 170, 172, 174 (in parte) e 175, situati nel Cantiere « Scoglio Olivi », di Pola;

Ritenuta la convenienza di stipulare un atto aggiuntivo alla convenzione 17 dicembre 1929, nel quale, oltre alla concessione dei su richiamati edifici, siano contemplate tutte quelle clausole che modifichino gli articoli della stessa convenzione 17 dicembre 1929, in rapporto alla recintazione della zona concessa, alle vie di accesso al cantiere, alla manutenzione delle varie opere ed impianti e relativi contributi, ecc.;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione 17 dicembre 1929, stipulato a Pola in data 21 novembre 1933 con la Società anonima Cantiere navale « Scoglio Olivi »;

Sentito il Consiglio superiore di marina, il quale ha dato ad unanimità parere favorevole;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina, e dei Ministri Segretari di Stato per le finanze e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato e reso esecutivo l'atto aggiuntivo stipulato in data 21 novembre 1933 fra l'Amministrazione militare marittima, quella delle Comunicazioni e quella delle Finanze e la Società anonima Cantiere navale « Scoglio Olivi » per concessione in esercizio dei quattro edifici nn. 170, 172, 174 (in parte) e 175 del Cantiere navale « Scoglio Olivi » di Pola.

Il presente decreto ha vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — PUPPINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 155. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 giugno 1934, n. 1422.

Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Anghiari.

N. 1422. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato, con modificazioni, lo statuto organico della Congregazione di carità di Anghiari (provincia di Arezzo).

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 23 giugno 1934, n. 1423.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Fondazione Fortunato Visocchi », in Firenze.

N. 1423. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Fondazione Fortunato Visocchi », con sede in Firenze, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato, con modificazioni, il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1424.

Erezione in ente morale della « Fondazione S. A. R. Ammiraglio Duca degli Abruzzi ».

N. 1424. R. decreto 20 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la marina, di concerto col Ministro per l'interno, viene costituita in ente morale la « Fondazione S. A. R. Ammiraglio Duca degli Abruzzi » e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 3 agosto 1934, n. 1425.

Modificazioni allo statuto della « Fondazione Principi di Piemonte ».

N. 1425. R. decreto 3 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, vengono specificati i fini della « Fondazione Principi di Piemonte », e vengono apportate modificazioni allo statuto di essa.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.

Accettazione delle dimissioni del sig. Riccardo Faini dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 22 marzo 1925 col quale il sig. Riccardo Faini di Cesare venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto l'atto 28 aprile 1934-XII, con cui il detto agente di cambio ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Visto che le autorità di Borsa ed il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano hanno espresso parere favorevole per l'accettazione di tali dimissioni;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 376;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 28 aprile 1934-XII sono accettate le dimissioni del sig. Riccardo Faini dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 10 agosto 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1934 - Anno XII
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 125.*

(9591)

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.

Revoca del sig. Mapelli Emilio dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 25 giugno 1926 col quale il dott. Emilio Mapelli venne confermato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Considerato che detto agente di cambio si è reso insolvente nella liquidazione di fine aprile 1934-XII ed ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Visto che le locali autorità di Borsa hanno espresso il parere che il dott. Mapelli debba essere revocato dalla carica di agente di cambio per essergli venuto a mancare il requisito di cui al n. 3 dell'art. 22 della legge 20 marzo 1913, numero 272;

Visto il parere espresso dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visti gli articoli 9 e 57 della legge succitata;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Ritenuto che detto agente di cambio deve essere cancellato dal ruolo con effetto dal giorno 23 aprile corrente anno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Emilio Mapelli fu Luigi è revocato, con effetto dal 23 aprile 1934-XII, dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 10 agosto 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1934 - Anno XII
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 126.*

(9593)

REGIO DECRETO 10 agosto 1934.

Revoca del sig. Massone Tomaso dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 22 marzo 1925 col quale il sig. Massone Tomaso venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Ritenuto che detto agente di cambio si è reso insolvente ed ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Visto che le locali autorità di Borsa hanno espresso il parere che il Massone debba, invece, essere revocato dalla carica di agente di cambio, essendogli venuto a mancare il requisito di cui al n. 3 dell'art. 22 della legge 20 marzo 1913, n. 272;

Visto che la Deputazione di borsa, con deliberazione 11 luglio 1934, ha adottato a carico del sig. Massone il provvedimento di esclusione dalle Borse del Regno, ai sensi del n. 2 dell'art. 9 della citata legge;

Visto il parere espresso dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova con deliberazione in data 21 luglio 1934-XII;

Visti gli articoli 9 e 57 della legge 20 marzo 1913, n. 272;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Considerato che il detto agente di cambio deve essere cancellato dal ruolo con effetto dal 28 giugno 1934-XII;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor Massone Tomaso fu Francesco è revocato dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova con effetto dal 28 giugno 1934-XII.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 10 agosto 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1934 - Anno XII
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 124.*

(9596)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1934.

Riconoscimento di alcuni Fasci ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

ED

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Viste le istanze con le quali i segretari dei Fasci sottindicati chiedono che i Fasci stessi siano riconosciuti ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E riconosciuta ai Fasci di Boccheggiano (Grosseto), Borgo S. Giorgio (Ferrara), Camugnano (Bologna), Carpineti (Reggio Emilia), Cassano Spinola (Alessandria), Castiglione della Pescaia (Grosseto), Castel di Casio (Bologna), Gandino (Bergamo), Navacchio (Pisa), Ostia Antica (Roma), Pieve di Cento (Bologna), Sanfront (Cuneo), Val d'Esse (Arezzo), la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei loro fini.

Gli atti e contratti, stipulati dai Fasci predetti, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a loro favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 agosto 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSCOLINI.

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1934 - Anno XII
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 152.

(9589)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1934.

Revoca del sig. Longhi Mario dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale in data 11 dicembre 1926, n. 2795/2822, col quale, fra gli altri, il sig. Longhi Mario fu Celeste venne nominato rappresentante del sig. Faini Riccardo di Cesare, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto il R. decreto in data 10 agosto 1934-XII, col quale sono state accettate, con effetto dal 28 aprile 1934-XII, le dimissioni dell'agente di cambio di cui sopra;

Decreta:

Con effetto dal 28 aprile 1934-XII è revocata la nomina del sig. Longhi Mario da rappresentante del sig. Faini Riccardo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 3 settembre 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(9592)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1934.

Revoca del sig. Giuliani Giuseppe dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale in data 9 novembre 1933-XII, n. 3253, col quale il sig. Giuliani Giuseppe di Camillo venne nominato rappresentante del sig. Mapelli Emilio fu Luigi, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto il R. decreto in data 10 agosto 1934-XII, col quale il predetto sig. Mapelli con effetto dal 23 aprile 1934-XII, è stato revocato dalla carica di agente di cambio;

Decreta:

E revocata, con decorrenza dal 23 aprile 1934-XII, la nomina del sig. Giuliani Giuseppe da rappresentante del signor Mapelli Emilio, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 3 settembre 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(9594)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1934.

Nuova ripartizione delle circoscrizioni dei Regi osservatori per le malattie delle piante.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi;

Visto il regolamento per l'applicazione della su indicata legge, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700;

Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1931-IX, registrato alla Corte dei conti il successivo giorno 23, reg. 19 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 40;

Considerata la necessità di provvedere ad una più idonea ripartizione delle circoscrizioni dei Regi osservatori fitopatologici onde rendere più efficaci i servizi di difesa delle malattie delle piante all'interno del territorio nazionale, nonché alla vigilanza di frontiera;

Visto la lettera del Ministero dell'educazione nazionale in data 5 luglio 1934, n. 13988;

Decreta:

Articolo unico.

I Regi osservatori per le malattie delle piante di cui all'art. 22 della legge 18 giugno 1931, n. 987, ed all'art. 6 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700, sono istituiti nelle località e nelle sedi di cui al prospetto annesso a questo decreto, nel quale sono, altresì, indicati, per ciascun Osservatorio, la circoscrizione, gli incaricati della direzione e i delegati speciali dipendenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 luglio 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

Allegato al Decreto Ministeriale del 15 luglio 1934-XII

Regi osservatori per le malattie delle piante.

REGI OSSERVATORI	SEDE	CIRCOSCRIZIONE	DIRETTORE	Delegati fitopatologici addetti
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Torino	Presso il Laboratorio autonomo di fitopatologia di Torino	Province di Torino, Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Vercelli	Della Beffa prof. Giuseppe, vice direttore del Laboratorio autonomo di fitopatologia di Torino	Bongini dott. Virginia, Servaz-zi dott. Ottone
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Genova	Genova, via Marcello Durazzo, n. 1	Province di Genova, La Spezia	Paoli prof. Guido, ispettore capo per le malattie delle piante	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di San Remo	San Remo, via Ruffini, n. 13	Province di Imperia, Savona	Preli dott. Giacomo, ispettore aggiunto per le malattie delle piante	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Milano (Sezione patologia vegetale)	Presso il Laboratorio di patologia vegetale del R. Istituto superiore agrario di Milano	Province di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Mantova, Sondrio, Varese	Traverso prof. Giovan Battista, professore nel R. Istituto superiore agrario di Milano	Passinetti dott. Lauro, Raffellini Cesare
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Milano (Sezione entomologia)	Presso il Laboratorio di zoologia del R. Istituto superiore agrario di Milano	Province di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Mantova, Sondrio, Varese	Grandori prof. Remo, professore del R. Istituto superiore agrario di Milano	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Pavia	Presso il R. Laboratorio crittogamico di Pavia	Province di Pavia, Cremona, Parma, Piacenza	Pollacci prof. Gino, direttore del R. Laboratorio crittogamico di Pavia	Ciferri dott. Raffaele, Baldacci dott. Elio
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Bolzano	Bolzano, via Mulini, 3	Province di Bolzano, Trento	A. N.	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Verona	Verona, corso Cavour, n. 42	Province di Verona, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza	Malenotti prof. Ettore, ispettore per le malattie delle piante	De Leonardis dott. Fiorello, delegato tecnico antifillosserico
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Trieste	Trieste, via S. Nicolò, 7	Province di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola, Udine	Cuscianna dott. Nicola, ispettore per le malattie delle piante	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Bologna (Sezione patologia vegetale)	Presso il Laboratorio di biologia agraria del R. Istituto superiore agrario di Bologna	Province di Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna	Peglion on. prof. Vittorio, professore del R. Istituto superiore agrario di Bologna	Manaresi prof. Angelo, Sacchetti dott. Mario
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Bologna (Sezione entomologia)	Presso il Laboratorio di entomologia agraria del R. Istituto superiore agrario di Bologna	Province di Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna	Grandi prof. Guido, professore del R. Istituto superiore agrario di Bologna	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Modena	Presso la R. Stazione agraria sperimentale di Modena	Province di Modena, Reggio Emilia	Dracchetti prof. Alfonso, direttore della R. Stazione sperimentale agraria di Modena	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Firenze (Sezione patologia vegetale)	Presso il Laboratorio di patologia vegetale del R. Istituto superiore agrario e forestale di Firenze	Province di Firenze, Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Siena	Pevronel prof. Beniamino, professore del R. Istituto superiore agrario e forestale di Firenze	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Firenze (Sezione entomologia)	Presso la R. Stazione di entomologia agraria di Firenze	Province di Firenze, Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Siena	(Incaricato) Melis dott. Antonio, sperimentatore della R. Stazione di entomologia	

REGI OSSERVATORI	SEDE	CIRCOSCRIZIONE	DIRETTORE	Delegati fitopatologici addetti
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Pisa	Presso il R. Laboratorio di patologia vegetale e di batteriologia del R. Istituto superiore agrario di Pisa	Province di Pisa, Livorno, Grosseto	Perotti prof. Renato, professore del R. Istituto superiore agrario di Pisa	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Fano	Fano, via Montevecchio, 10	Province di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro-Urbino	Cecconi prof. Giacomo, ispettore aggiunto per le malattie delle piante.	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Perugia (Sezione entomologia)	Presso il R. Laboratorio di entomologia agraria del Regio Istituto superiore agrario di Perugia	Provincia di Perugia	Fuschini prof. Carlo, professore del R. Istituto superiore agrario di Perugia	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Perugia (Sezione patologia vegetale)	Presso il Laboratorio di patologia vegetale del R. Istituto superiore agrario di Perugia	Provincia di Perugia	Rivera prof. Ernesto, professore del R. Istituto superiore agrario di Perugia	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Roma	Presso la R. Stazione di patologia vegetale di Roma	Province di Roma, Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Campobasso, Frosinone, Rieti, Terni, Viterbo	Petri prof. Lionello, direttore della R. Stazione di patologia vegetale di Roma	Curzi dott. Mario, Sibilla dott. Cesare, Biraghi dott. Antonio, Gigante dott. Roverto, Borgini dott. Giovanni
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Portici (Sezione entomologia)	Presso il Laboratorio di entomologia agraria del R. Istituto superiore agrario di Portici	Province di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno	Silvestri prof. Filippo, professore del R. Istituto superiore agrario di Portici	Russo dott. Giuseppe, Bellio dott. Giuseppe, Jannone dott. Giuseppe, Castana Salvatore, delegato tecnico antifillosserico
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Portici (Sezione patologia vegetale)	Presso il Laboratorio di patologia vegetale del R. Istituto superiore agrario di Portici	Province di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno	Trotter prof. Alessandro, professore del R. Istituto superiore agrario di Portici	Cristinzio dott. Michele
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Taranto	Taranto, piazza Ebalia, n. 1	Province di Taranto, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Matera, Potenza	Martelli prof. Giovanni, ispettore capo per le malattie delle piante	Testay Fausto, delegato tecnico antifillosserico
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Reggio Calabria	Presso la Cattedra ambulante di agricoltura di Reggio Calabria	Province di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza	Mottareale prof. Giovanni, direttore Cattedra ambulante agricoltura e commercio per le malattie delle piante	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Palermo	Presso il R. Orto botanico di Palermo	Province di Palermo, Agrigento, Trapani	Montemartini prof. Luigi, direttore del R. Orto botanico di Palermo	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale	Presso la R. Stazione di agricoltura e frutticoltura di Acireale	Province di Catania, Caltanissetta, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa	Casella prof. Domenico, direttore della R. Stazione di agricoltura e frutticoltura di Acireale	
R. Osservatorio per le malattie delle piante di Cagliari	Cagliari, viale Merello, 21	Province di Cagliari, Nuoro, Sassari	Ricchello dott. Antonio, ispettore aggiunto per le malattie delle piante	

(9335)

Il Ministro: AVERBO.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-11670.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Anna Micassovich di Arturo in Brovedani, nata a Trieste il 27 febbraio 1905 e residente a Trieste, via del Bosco n. 20, e diretta a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Micheli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Anna Micassovich in Brovedani, è ridotto in « Micheli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 29 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5004)

N. 11419-9552.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata per il sig. Lionello Michelich fu Luigi, nato a Capodistria il 2 gennaio 1922 e residente a Trieste, via del Lloyd n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Micheli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza dell'interessato, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Lionello Michelich, è ridotto in « Micheli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al tutore dell'interessato sig. Venanzio Cianci nei modi previsti ai nn. 2 e 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 29 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5005)

N. 11419-10359.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Renato Michlstädter di Massimo, nato a Gorizia il 19 gennaio 1905 e residente a Trieste, via S. Caterina n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Micheletti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Renato Michlstädter è ridotto in « Micheletti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 29 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5006)

N. 11419-9677.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Elisabetta Oesterreicher di Riccardo, nata a Visignano d'Istria il 9 novembre 1904 e residente a Trieste, via dei Crociferi n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Esti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Elisabetta Oesterreicher, è ridotto in « Esti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 29 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5009)

N. 11419-9676.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Teresa Oesterreicher di Riccardo, nata a Cervignano (Friuli) il 20 dicembre 1907 e residente a Trieste, via dei Crociferi n. 1,

e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Esti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Teresa Oesterreicher, è ridotto in « Esti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 29 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5010)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio per la bonifica integrale del territorio di Montalto di Castro (Viterbo).

Con decreto Reale 12 luglio 1934 registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1934 al registro 17, foglio 123, è stato costituito il Consorzio per la bonifica integrale del territorio di Montalto di Castro (provincia di Viterbo) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente.

(9599)

CONCORSI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso a 10 posti di ingegnere in prova nel ruolo del Corpo Reale del genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo 12 dicembre 1933 che autorizza a bandire concorsi per ammissioni ad impieghi durante l'anno 1934-XII;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente provvedimenti a favore degli invalidi di guerra;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente;

Vista la legge 6 giugno 1929, n. 1024, concernente provvedimenti a favore dell'incremento demografico;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente la istituzione dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra;

Viste le leggi 24 marzo 1930, n. 1154, e 12 giugno 1931, n. 777, concernenti provvedimenti a favore degli invalidi ed orfani per la causa nazionale;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 227, col quale sono stati elevati i limiti di età per l'ammissione agli impieghi;

Visto il R. decreto 13 dicembre 1932, n. 1706, che detta provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, nonché degli inseriti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922;

Visto il decreto Ministeriale 22 gennaio 1934 con il quale è stato bandito il concorso per esami per l'assunzione di 10 ingegneri in prova nel grado 10°, gruppo A, del ruolo del Real Corpo del genio civile;

Vista la relazione della Commissione esaminatrice, nominata con decreto Ministeriale 7 maggio 1934 e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale del concorso bandito con decreto Ministeriale 22 gennaio 1934 per l'assunzione di 10 ingegneri in prova nel grado 10° (gruppo A) del ruolo del Real Corpo del Genio civile:

1. Foglia Domenico	punti 17,34
2. Ferri Plinio	16,43
3. Colonna di Stigliano Mario	16,17
4. Pagella Gennaro	15,80
5. Ortensi Gilberto	15,79
6. De Pompeis Giustino	15,50
7. Ciarlo Alfeo	15,33
8. Bettocchi Giorgio	15,17
9. Giani Renato	15,14
10. Marussig Eugenio	15,11
11. Scalera Giuseppe	14,97
12. Zoccoli Manlio	14,83
13. Guglielmi Guglielmo, nato il 16 settembre 1906	14,67
14. Pollastri Paolo, nato il 10 ottobre 1907	14,67
15. Tardini Giulio, nato il 3 febbraio 1908	14,67
16. Meola Giuseppe, nato il 2 luglio 1910	14,67
17. Vallini Scipione, coniugato.	14,66
18. Marino Mario, celibe	14,66
19. Bonifazi Sanzio, nato il 3 marzo 1904	14,50
20. Lippini Dino, nato il 30 settembre 1907	14,50
21. Costa Albesi Domenico	14,31
22. Ruggieri Ruggiero, nato il 18 aprile 1906	14,17
23. Boscaino Gio. Batta, nato il 2 gennaio 1909	14,17
24. Jeradi Carlo	14 —
25. Cella Edmondo	13,67
26. Arrigoni Riccardo, coniugato (un figlio)	13,50
27. Bassetti Lamberto, celibe	13,50

Art. 2.

I seguenti candidati sono quindi dichiarati vincitori del concorso in parola:

1. Foglia Domenico.	6. De Pompeis Giustino.
2. Ferri Plinio.	7. Ciarlo Alfeo.
3. Colonna di Stigliano Mario	8. Bettocchi Giorgio.
4. Pagella Gennaro.	9. Giani Renato.
5. Ortensi Gilberto.	10. Marussig Eugenio.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine che segue:

Scalera Giuseppe.	Lippini Dino.
Zoccoli Manlio.	Costa Albesi Domenico.
Guglielmi Guglielmo.	Ruggieri Ruggiero.
Pollastri Paolo.	Boscaino Gio. Batta.
Tardini Giulio.	Jeradi Carlo.
Meola Giuseppe.	Cella Edmondo.
Vallini Scipione.	Arrigoni Riccardo.
Marino Mario.	Bassetti Lamberto.
Bonifazi Sanzio.	

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 24 luglio 1934 - Anno XII

Il Ministro: DI CROLLALANZA.

(9602)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.